



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all'art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione "Ministero delle attività produttive" in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell'art. 1, ha sostituito il comma 2 dell'art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 luglio 2014 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 febbraio 2017 che sostituisce i precedenti decreti ministeriali con i quali sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e



12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014, reg. 1, foglio 869, con il quale all'ing. Gilberto Dialuce è stato confermato l'incarico quinquennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;

VISTO Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2 istituisce le azioni di dettaglio dei programmi di spesa;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il Decreto 28 dicembre 2017 del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 303 del 30 dicembre 2017, "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della riportata legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", si deve procedere all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 ai responsabili di gestione;

CONSIDERATO, altresì, l'esigenza di provvedere, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'assegnazione ai titolari delle citate Direzioni generali delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 per la realizzazione dei progetti e delle gestioni di competenza;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 9 gennaio 2018, con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 4-bis, della legge 3 aprile 1997, n. 94, e dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, si è provveduto, in conformità dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO l'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV possiede le specifiche competenze e risorse umane qualificate per effettuare la verifica di alcuni parametri utilizzati nella progettazione esecutiva relativa alla costruzione dell'impianto di spinta di Sulmona, lo sviluppo di uno scenario di simulazione di eventi sismici in base alla distribuzione



delle faglie presenti nell'area e della loro profondità, nonché una verifica, sulla base dei dati disponibili, della specifica microzonazione sismica della zona di costruzione di tale impianto;

CONSIDERATO, pertanto, che la scelta dell'affidamento delle attività in questione è ricaduta sul suddetto Istituto non avendo rinvenuto alternative possibili, in quanto per le specifiche competenze vantate risulta essere l'unico interlocutore in grado di effettuare le attività previste dall'Accordo;

CONSIDERATO che, in particolare, INGV curerà la verifica di alcuni parametri utilizzati nella progettazione esecutiva relativa alla costruzione dell'impianto di spinta di Sulmona della Snam Rete Gas, in quanto opera funzionale al metanodotto Sulmona-Foligno e che, a tal fine, svilupperà uno scenario di simulazione di eventi sismici in base alla distribuzione delle faglie presenti nell'area e della loro profondità, finalizzato a determinare i parametri di accelerazione, nonché verificherà, sulla base dei dati disponibili, la specifica microzonazione sismica della zona di costruzione di tale impianto;

VISTO l'Accordo Operativo stipulato in data 16 novembre 2018 sottoscritto tra la Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV, che prevede lo svolgimento di attività di supporto istituzionale al MISE da parte dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

VISTO il decreto di impegno n. 7227 del 21 novembre 2018, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato il 22 novembre 2018, visto n. 7422, con il quale si impegnava la somma di euro 31.720,00 (iva inclusa al 22%) relativo all'Accordo Operativo stipulato in data 16 novembre 2018 tra MISE (DGSAIE) e INGV;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo Operativo stabilisce che verrà corrisposta da DGSAIE a INGV una prima liquidazione pari al 30% dell'importo complessivo previsto – dopo la registrazione dell'impegno di spesa dell'Accordo Operativo da parte dell'Ufficio Centrale di bilancio presso il MISE - ed il restante 70% alla consegna del rapporto finale delle attività;

VISTA la Determina a contrarre del 14 novembre 2018;

VISTO l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Vista la dichiarazione del RUP, prot. n. 90316 del 16 novembre 2018;

VISTO il CIG n. Z6225D7362;

VISTA l'attestazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in data 30 novembre 2018;

Vista la fattura elettronica n. 21 del 28 novembre 2018 imponibile euro 9.516,00 (comprensivo di IVA in ragione del 22%) pari ad euro 1.716,00;

CONSIDERATO il regolare inizio dell'esecuzione del servizio di che trattasi e che la precitata fattura pari al 30% dell'importo complessivo, risulta liquidabile;



CONSIDERATO di dover liquidare l'importo pari ad euro 9.516,00, comprensivo di IVA in ragione del 22% di euro 1.716,00, relativo alla liquidazione del 30% come convenuto nell'Accordo Operativo tra Mise e INGV;

DECRETA

Articolo 1

Si liquida e si dispone il pagamento di euro 7.800,00 (settemilaottocento/00), pari al 30% dell'importo complessivo impegnato in data 21 novembre 2018, a favore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia C.F. 06838821004 con sede legale in Roma 00143 via di Vigna Murata, 605, per lo svolgimento di attività citate nelle premesse.

Conto di Tesoreria: 130637, Codice di Tesoreria: 348

Articolo 2

Si liquida e si dispone il pagamento dell'importo di euro 1.716,00 (millesettecentosedici/00) in favore del Tesoro dello Stato – Capo 8° - Capitolo 1203, Articolo 12, che graverà sul capitolo 3540 p.g. 31 –del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2018.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per i successivi adempimenti di competenza.

Roma, 3 dicembre 2018

IL DIRETTORE GENERALE

ing. Gilberto Dialuce